



Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza
Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio,
Valorizzazione del paesaggio, Valutazioni Ambientali
UFFICIO Valutazione Impatto Ambientale
Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone)
67100 L'AQUILA

Lanciano (CH), 30 Aprile 2010

Oggetto: Ferma contrarietà alle intenzioni della Forest Oil di Denver.

La nostra società sportiva si è riproposta di valutare attentamente il caso inerente la Forest Oil e le sue intenzioni di proporre una serie di trivellazioni su un'area di notevole richiamo paesaggistico che ricade sui comuni Bomba, Archi, Roccascalegna, Torricella Peligna, Pennadomo, Atesa, Villa Santa Maria, Colledimezzo e Montebello sul Sangro. La proposta a seguito di nostri studi di settore ci sembra assolutamente fuori luogo per via degli innumerevoli vantaggi che questo scellerato nulla-osta potrebbe arrecare all'economia e soprattutto alla Salute degli abruzzesi.

La nostra società sportiva intende avvalersi fortemente delle direttive comunitarie del trattato di Aarhus, che dichiarano a forti lettere che la popolazione ha il diritto di esprimere la propria opinione e che il chiaro desiderio cittadino deve essere ascoltato. Come si evince chiaramente dall'art. 21 della legge 241/1990 è fondata l'eventualità di revoca dei progetti ove sussistano gravi motivi legati al pregiudizio di particolare valore ambientale e anche su istanza di associazioni di individui che sulla zona interessata vivono e prosperano. Attraverso questo monito la presente società sportiva intende avvalersi strenuamente del mezzo democratico in nostro possesso e rendere pubblico il nostro dissenso, secondo le norme citate della legge 241 e secondo il trattato di Aarhus.

In quanto abitanti di questa zona geografica siamo giustamente preoccupati dal plateale scempio paesaggistico che la serie di eco-mostri apporterebbe al nostro orizzonte lacustre con la ovvia fuga di turisti dal frutto del nostro lavoro e soprattutto siamo allertati dai livelli di estrema tossicità delle sostanze, che queste strutture rilasciano in modo più o meno accidentale nelle falde e nell'aria, elementi cardine della qualità della vita di ogni singolo abitante.

Desideriamo pertanto che il consiglio regionale che noi stessi abbiamo contribuito a votare e a affidargli la nostra fiducia adesso si obblighi a garantire, come è ovvio che sia, la Salute pubblica di tutti i suoi cittadini e di conseguenza salvaguardi il nostro ambiente vitale da questo progetto che evidenzia un plateale quanto palese tentativo di minare un habitat economico e soprattutto ambientale della costa abruzzese e del caratteristico entroterra annesso.

In attesa di un Vs. positivo riscontro, porgiamo i distinti saluti.

Il Presidente

"Il Crampo" Società Sportiva Dilettantistica a R.L.

Via C. Battisti, 12
66034 Lanciano (CH)
Fax 0872.42185 | 0872.702500
Email: info@ilcrampo.it